

MAZARA DEL**15.000 visitatori alla I° edizione di Slow Sea Land**

Incontri, spettacoli, laboratori del gusto, dibattiti per 15.000 visitatori. È il bilancio di Slow Sea Land 2012, dedicata al pescato siciliano e alle produzioni di eccellenza dell'agroalimentare dei Paesi del Mediterraneo, organizzata a Mazara del Vallo dalla Regione siciliana, Slow Food Italia in collaborazione con il Distretto Produttivo della Pesca-

Cosvap, ICE e Comune di Mazara del Vallo. Nella cittadina, che vanta la marineria più grande del Mediterraneo, i rappresentanti di Algeria, Libia, Marocco, Mozambico, Tunisia e Turchia hanno

discusso di gestione delle risorse ittiche e del futuro del mestiere del pescatore, salvaguardia dell'ambiente marino, cooperazione transnazionale, con l'obiettivo di in-

dividuare regole comuni per il rilancio del settore. La manifestazione si è chiusa con la sigla di un accordo di cooperazione tra il Distretto della Pesca e il Gruppo Interprofessionale di Prodotti della Pesca (Gipp) della Tunisia. "Il bilancio è positivo - ha detto il Presidente del Distretto della Pesca di Mazara del Vallo, Giovanni



Carlo Petrini e Giovanni Tumbiolo

Tumbiolo - hanno partecipato soggetti pubblici, privati e scientifici del Medio Oriente allargato e del Nord Africa. Bisogna lavorare a regole comuni tra paesi rivieraschi, che rispondano a logiche di cooperazione e

condivisione. Occorre cambiare anche alcune direttive comunitarie miopi e improprie per il rilancio del settore della pesca e dell'agroalimentare del Mediterraneo".



L
Si
s
Il
stazione
zio. La d
ganizzat
di divers
ni locali
deciso
nome di
causa, c
di ogni s
o colore.
definita
stazione
ha affem
Nazarer
ciazione
perché f
cui a Ma
particip
cali, con
disabili n
un mome
noi una c
si festeg
lo sfrutta
vorare s
manifes